



PRODUZIONE E VENDITA DEL PANE

LA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA DEL SENATORE TARICCO

Il Senatore Mino TARICCO, insieme ai colleghi, ALFIERI, ASTORRE, BELLANOVA, BINI, BOLDRINI, COLLINA, COMINCINI, D'ALFONSO, D'ARIENZO, FARAONE, FERRARI, FERRAZZI, GARAVINI, GIACOBBE, GRIMANI, IORI, LAUS, MAGORNO, MALPEZZI, MANCA, MARGIOTTA, MARINO, PARRINI, PATRIARCA, PITTELLA, RAMPI, SBROLLINI, STEFANO, SUDANO, VATTUONE, VERDUCCI e CIRINNÀ, ha presentato in Senato un disegno di legge che ripropone il testo di un provvedimento già approvato dalla Camera dei Deputati nella legislatura appena trascorsa sulla produzione e vendita del pane. Il testo frutto di un approfondito lavoro di confronto con le associazioni di categoria e dei consumatori vuole garantire il diritto all'informazione dei consumatori, tutelare i panificatori sul territorio e valorizzare il pane fresco.

Il disegno di legge si occupa di uno degli elementi caratteristici della cultura italiana e della cucina italiana: il pane, un elemento essenziale che non manca mai sulla tavola degli italiani e che non ha conosciuto crisi, nonostante le quantità consumate siano progressivamente diminuite con il passare del tempo.

Si tratta di un settore che vale diversi miliardi, 140.000 addetti in 26.000 imprese, in gran parte di dimensioni familiari. Il disegno di legge pone l'accento sulla specificità e sulla tipicità del pane italiano, un patrimonio inestimabile, che conta circa 200 specialità, di cui 95 già iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero delle politiche agricole.

Da oltre dieci anni il settore della produzione artigianale del pane necessita di norme chiare che consentano al consumatore di riconoscere il pane fresco artigianale dal pane conservato, da quello prodotto con base surgelata, magari confezionata altrove, anche al di fuori dell'Unione europea.

Tale disegno di legge (2018/169) offre ai consumatori certezza sull'origine, sul processo produttivo impiegato e sulla qualità del pane definendo finalmente, in modo preciso, il termine "lievito", "agenti lievitanti" e "pasta madre".

Un riconoscimento al ruolo che il pane e la panificazione hanno giocato e giocano tuttora nel quadro economico, occupazionale, culturale e storico italiano.

In conclusione, commenta il Sen. Taricco: *"Un provvedimento atteso che risponde al bisogno di trasparenza del consumatore, che permette a chi produce di valorizzare al meglio il frutto del proprio lavoro, e che permette di tutelare il prodotto pane una delle eccellenze alimentari e della tradizione delle nostre comunità e della nostra terra. Uno sforzo per introdurre certezza nel comparto, dando piena e completa informazione a chi lo acquista, rispettando e valorizzando i caratteri di unicità, qualità e genuinità intrinseci nelle produzioni artigianali che il disegno di legge pone al centro"*.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al **testo integrale del [Disegno di Legge n. 169](#)**